

**Il futuro**

Come cambierà la zona nei prossimi tre anni DNEWS

**Segrate** Domani in Consiglio la ratifica di un progetto da 600 milioni di euro

## Arriva la “Città del tempo libero” tre anni e il degrado sarà un ricordo

L'area abbandonata dell'ex dogana sarà letteralmente trasformata e finalmente restituita ai cittadini.

&gt;&gt;

**Silvia Cravotta**  
Milano

Edilizia residenziale, uffici e aree di intrattenimento. E cosa che di questi tempi non guasta - tremila nuovi posti di lavoro. È questo il mix che promette di cambiare l'aspetto dell'ex dogana di Segrate, una zona oggi in forte degrado ma soprattutto uno spazio inutilizzato che potrà tornare a disposizione dei cittadini.

Sarà il consiglio comunale, domani, a ratificare l'accordo di programma per la costruzione della “Città del tempo libero”, che dovrebbe aprire i battenti nel 2012. Il documento è stato già sottoscritto dal sindaco, Adriano Alessandrini, dal pre-

sidente della Provincia di Milano, Filippo Penati, e dagli assessori regionali competenti, Davide Boni per l'Urbanistica, Raffaele Cattaneo per le Infrastrutture e Franco Nicoli Cristiani per il Commercio.

Una volta superato questo passaggio, il piano da 600 milioni di euro potrà entrare in funzione per far rinascere l'area, che copre circa 600 mila metri quadri. La metà sarà destinata ad aree verdi, alle quali si affiancheranno sette chilometri di piste ciclabili e ventimila metri quadrati di pannelli solari che costituiranno il più grande parco fotovoltaico

**Entro il 2012**

Uffici, appartamenti, aree verdi ma anche teatri e gallerie dove ora c'è solo degrado

della Lombardia. Il resto dell'area sarà dedicato a spazi commerciali, residenziali e cinema, ma anche teatri, ristoranti e gallerie d'arte.

Per la realizzazione del piano - annuncia il gruppo Percassi, a capo del progetto - saranno creati tremila nuovi posti di lavoro a progetto concluso e millecinquecento maestranze che lavoreranno nei trenta mesi di cantieri.

In programma anche un ulteriore investimento di 160 milioni di euro per la “viabilità speciale” della nuova Cassanese e della Rivoltana. La realizzazione di quest'ultima opera permetterà di dirottare le migliaia di veicoli che ogni giorno attraversano Segrate su una nuova strada a rapido scorrimento, protetta da barriere antirumore e totalmente interrata a una profondità di otto metri. <<